



Centro Regionale
Sanità Animale



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno



Dipartimento
Medicina Veterinaria
Produzioni Animali

REGIONE CAMPANIA

CORSO DI AGGIORNAMENTO CRESAN PESTE SUINA AFRICANA

LA BIOSICUREZZA NELL' ALLEVAMENTO SUINICOLO FOCUS SULLA PESTE SUINA AFRICANA

Dr. Gaetano Desio

IZSM - Polo diagnostico suinicolo
avicunicolo – Sez. Av-Bn
CRiBBAM

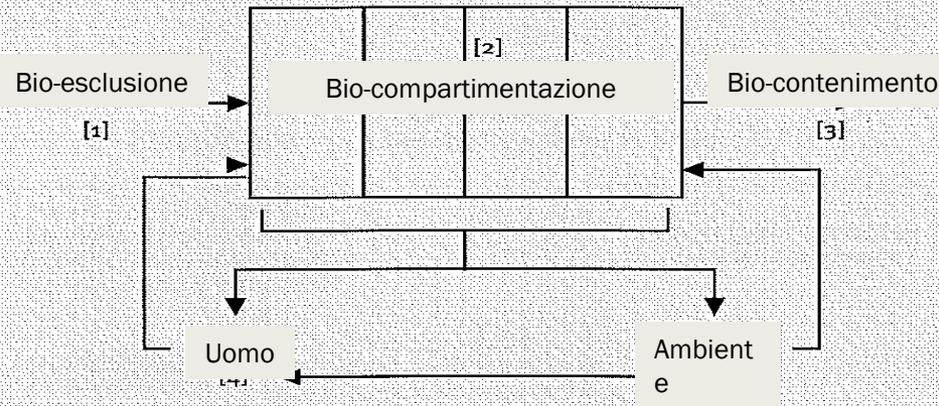
Dr. Domenico Vecchio

IZSM – UOSD Produzioni
Zootecniche Benessere animale
e stabulari sperimentali
CRiBBAM

08.02.2022

BIOSICUREZZA

PRINCIPI DI BIOSICUREZZA NELL'ALLEVAMENTO ANIMALE



Tutti gli stadi specificati nella figura sopra sono parte di un approccio di biosicurezza che contribuisce alla riduzione del rischio di introduzione e di diffusione di agenti infettivi: 1) limitare il rischio di introduzione (bio-esclusione); 2) limitare la diffusione del patogeno all'interno dell'allevamento, isolando cioè gli animali eliminatori (bio-compartimentazione); 3) limitare la diffusione degli agenti patogeni all'esterno dell'allevamento (trasmissione inter-aziendale) (bio-contenimento); 4) prevenire il rischio di trasmissione all'uomo; 5) prevenire ogni contaminazione o persistenza ambientale del patogeno. Anche l'uomo può rappresentare una fonte di contaminazione per gli animali (es.: *Mycobacterium bovis* (55)). Gli animali possono essere re-infettati dall'ambiente contaminato, specialmente nei casi di patogeni caratterizzati da grande capacità di persistenza ambientale, come ad esempio *Bacillus anthracis* (56) o *Mycobacterium bovis* (57) in condizioni ecologiche ottimali.

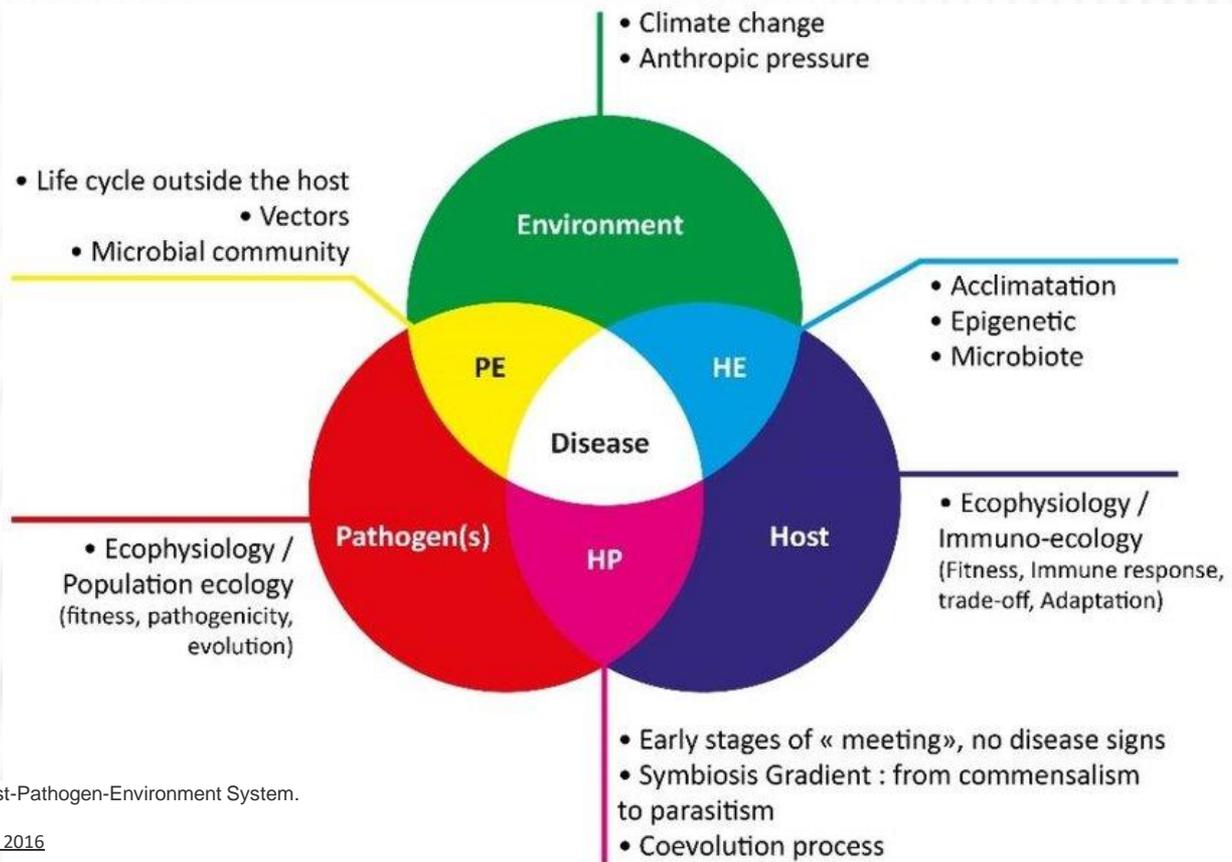
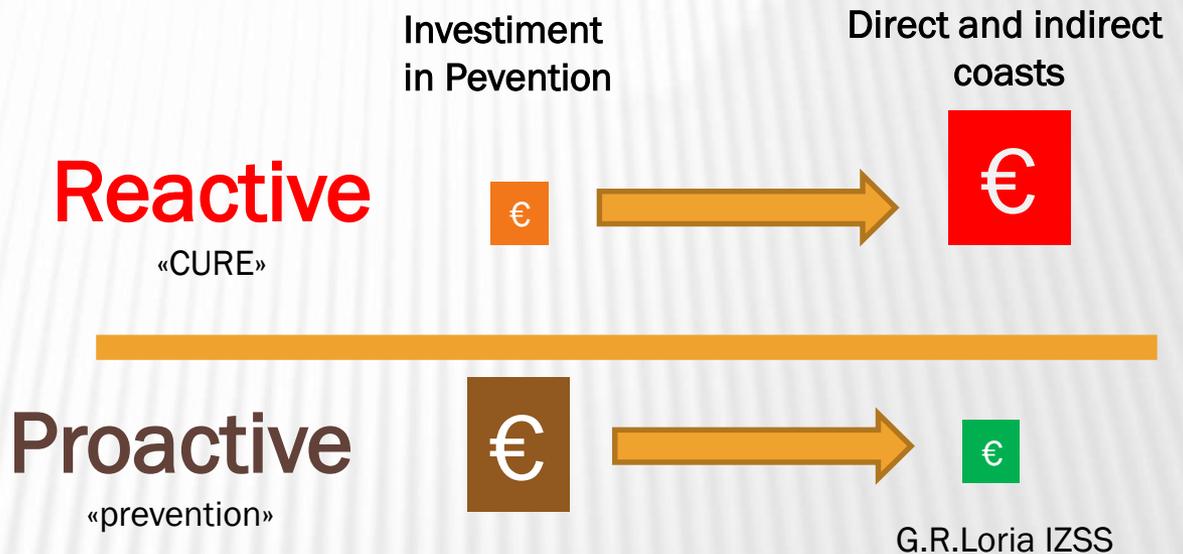


Figure 1. The ecological approach of the Host-Pathogen-Environment System.

...
 This figure was uploaded by [Christine Paillard](#) 2016

A NEW ANIMAL HEALTH STRATEGY FOR THE EUROPEAN UNION (2007-2013)



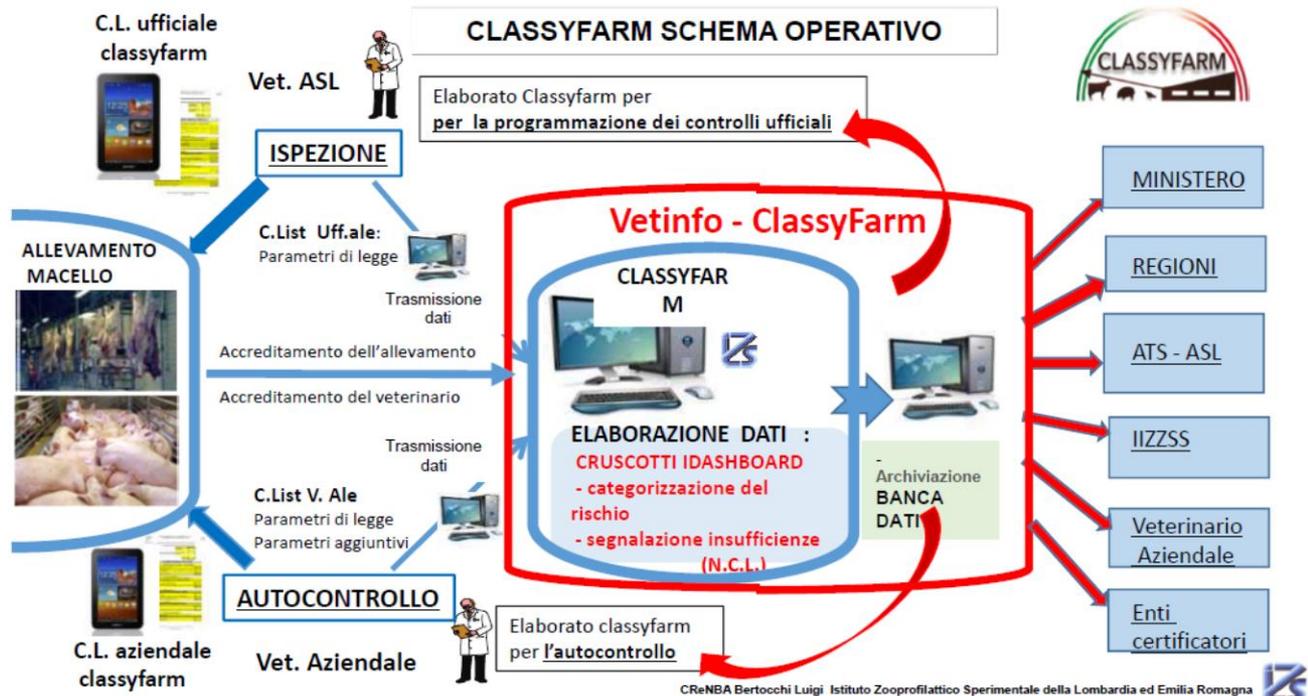
BIOSICUREZZA: RISCHIO E PERICOLO



La **biosicurezza** misura il **rischio** che un agente patogeno entri in allevamento determinando effetti avversi.



Non esprime un valore **assoluto**, ma una **potenzialità**. Perciò, è necessario distinguere il **pericolo**, che in questo caso è rappresentato **dall'agente patogeno**, il **rischio** che esso entri in allevamento tramite differenti «*vie di ingresso*», e **manifesti** la malattia.



“Curare una malattia dopo la sua manifestazione è come scavare un pozzo quando si ha sete, o forgiare armi a guerra già iniziata”

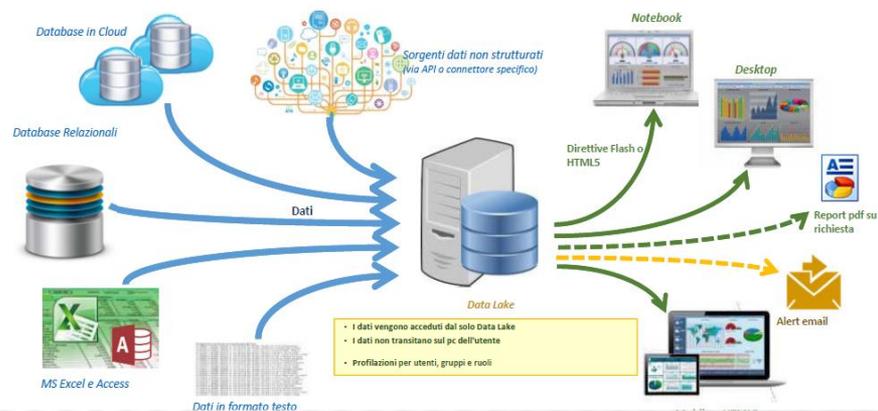
Nei Jing, II secolo a.C.



<http://www.classyfarm.it/>



ClassyFarm architettura



BIOSICUREZZA - DEFINIZIONI

“**Biosicurezza**”: letteralmente la sicurezza da “cose vive”, ovvero la protezione degli allevamenti da agenti infettanti quali virus, batteri, funghi o parassiti.

“**Biosicurezza**”: la somma delle misure gestionali e fisiche concepite per ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione di malattie da, verso e all'interno:

- di una popolazione animale, o
- di uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altra struttura, sede e ubicazione.

SICUREZZA - PREVENZIONE BIOSICUREZZA

- BIOSICUREZZA: **SICUREZZA** DALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI DANNOSI
- BIOSICUREZZA: **PREVENZIONE** DEGLI AGENTI PATOGENI CHE ENTRANO O ESCONO DA QUALSIASI LUOGO IN CUI SONO PRESENTI ANIMALI DA ALLEVAMENTO.
- LA **BIOSICUREZZA** È UNA *FORMA MENTIS* CHE DEVE ESSERE SVILUPPATA DAI PRODUTTORI.

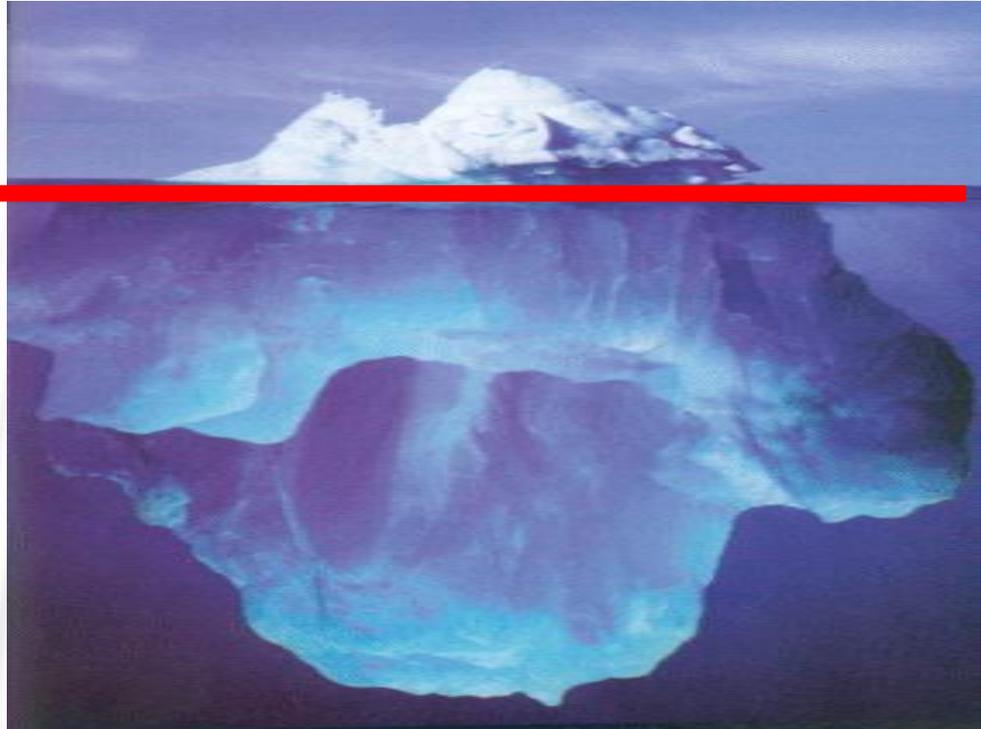
LA FORMA MENTIS DELLA BIOSICUREZZA

Facilmente visibile:

- Ingresso- Recinzioni
- Grado di pulizia (silos)

Non facilmente visibile:

- Politica d'acquisto
- Formazione personale
- Attrezzatura condivisa
- Livello di disinfezione reale



FARE QUELLO CHE SERVE QUANDO NON SERVE

PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

NORMATIVA BIOSICUREZZA

PRIMO APPROCCIO

Malattia Vescicolare del Suino

O.M.2008

ALLEGATO X

*Requisiti
strutturali*



- *Barriere*
- *Piazzola disinfezione automezzi*
- *Parcheggio*
- *Spogliatoi personale*
- *Quarantena*



*Tipologie
produttive*



*Requisiti
gestionali*



- *Flussi animali e persone*
- *Utilizzo attrezzature*
- *Gestione personale*
- *Gestione mezzi di trasporto*
- *Smaltimento liquami e carcasse*

ASPETTI DELLA BIOSICUREZZA

TARGET DI RIFERIMENTO

- ANIMALI
- PERSONE
- AGENTI BIOLOGICI
- ATTREZZATURE
- HABITAT (SELVATICI)

MISURE DI RIFERIMENTO

- STANDARD
- PIANI
- NORMATIVA

BIOSICUREZZA INTERNA ED ESTERNA

- **BIOSICUREZZA ESTERNA:** MISURE ADOTTATE NELL' ALLEVAMENTO PER IMPEDIRE O LIMITARE L'INTRODUZIONE DI MALATTIE DALL'ESTERNO
- **BIOSICUREZZA INTERNA:** MISURE ADOTTATE NELL' ALLEVAMENTO PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DI MALATTIE GIA' PRESENTI IN ALLEVAMENTO

Biosicurezza Esterna



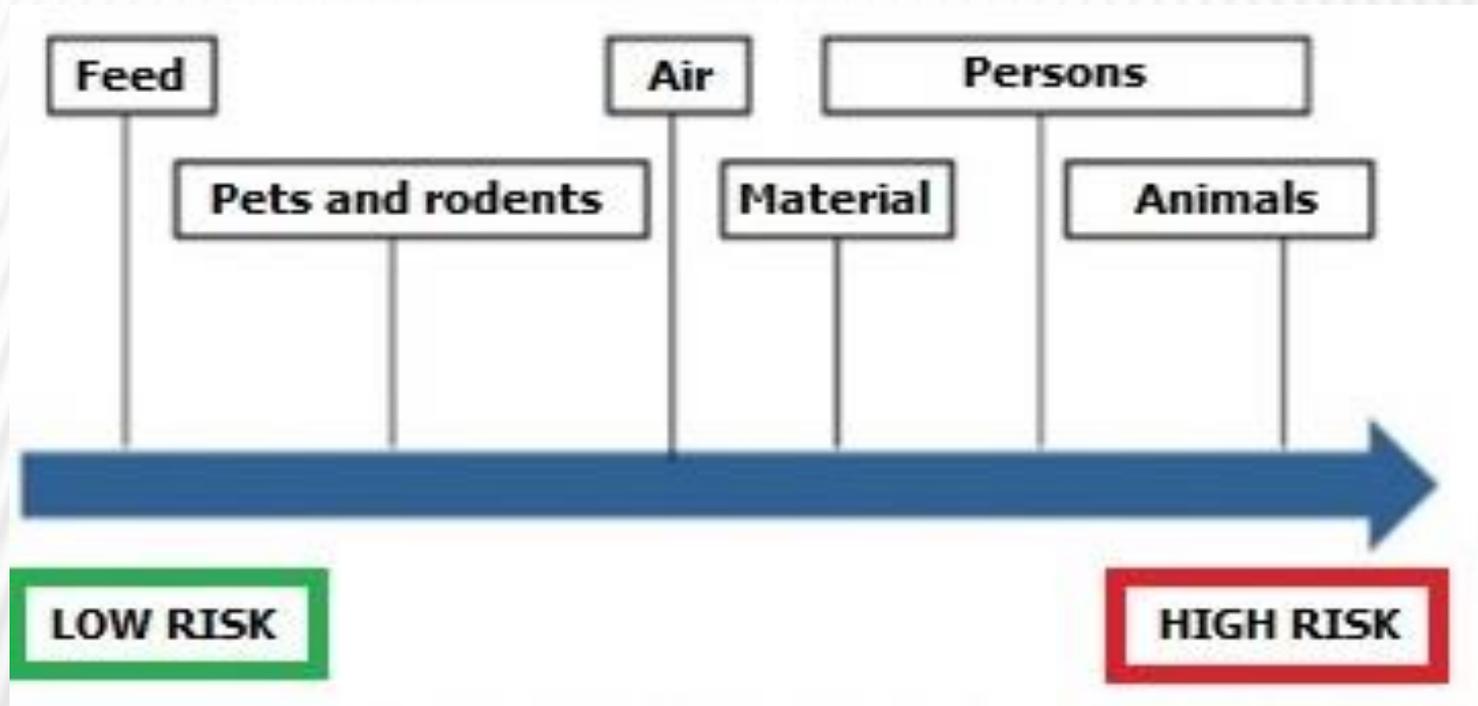
- Politica di acquisto (animali – mangimi)
- Recinzioni
- Zona di Carico e Scarico
- Isolamento – Quarantena
- Pulizia e disinfezione (Persone, veicoli, attrezzature)
- Registrazioni animali e visitatori
- Formazione del personale

Biosicurezza Interna



- Isolamento degli animali
- Gruppi di animali per stato di salute età - specie
- Rimozione degli animali morti
- Controllo di animali nocivi
- Registrazioni patologie azienda
- Registrazioni di produzione
- Pulizia e disinfezione
- Formazione del personale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO



PIANO PSA 2020 E SUCCESSIVI

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPLICAZIONE
DELLE MISURE DI BIOSICUREZZA

CHECK LIST CLASSYFARM 1



MED VET AZIENDALE

CHECK LIST CLASSYFARM 2



REGIONI  MED VET UFFICIALI

1) CRITERI MINIMI BIOSICUREZZA AZIENDE SUINICOLE NON COMMERCIALI/FAMILIARI

- ✓ **NO** alimentazione con scarti cucina/rifiuti alimentari.
- ✓ **NO** contatti con altri suini/cinghiali.
- ✓ **NO** contatti **carcasse cinghiali (inclusi sottoprodotti)**.
- ✓ **NO** Scrofe e Verri da Riproduzione.
- ✓ **NO** contatto con i suini familiari nelle 48h dopo attività di caccia.
- ✓ **NO** ingresso persone e mezzi non autorizzati.
- ✓ **SI** procedure **smaltimento carcasse e sottoprodotti O.A.**
- ✓ **SI** Misure igienico-sanitarie - Cambio calzature e indumenti Entrata/Uscita
- Procedure disinfezione ingresso e locali stabulazione
- ✓ **SI** Disinfettanti efficaci e idonei.
- ✓ **SI** “Diario” ingresso persone e mezzi.
- ✓ **SI** Controllo Veterinario Ufficiale per la Macellazione Domiciliare.
- ✓ **SI** Locali azienda che impediscano intrusione altri animali.
- ✓ **SI** Locali cambio indumenti e calzature.

2) CRITERI MINIMI BIOSICUREZZA AZIENDE SUINICOLE COMMERCIALI

Piano Biosicurezza concordato e approvato ASL nonché adeguato alla Tipologia aziendale



Procedure minime:

- a) **Obbligo recinzioni dei locali** : stabulazione – mangime – liquami.
- b) Individuazione e separazione Aree pulite e sporche per il personale.
- c) Applicazione operazioni di disinfezione di mezzi e locali.
- d) Regole igienico-sanitarie per il personale.
- e) Divieto detenzione suini per il personale.
- f) Corsi di formazione per il personale.
- g) Rivalutazione logistica della disposizione dei locali (separazione – punti entrata animali – quarantena).
- h) Audit o Autovalutazioni inerenti Piano Biosicurezza.

3) CRITERI MINIMI BIOSICUREZZA AZIENDE SUINICOLE STATO BRADO O SEMI-BRADO

- **Obbligo recinzione zone:** - Abbeverata.
 - Alimentazione.
 - Stoccaggio alimenti e liquami.
 - se due recinzioni, distanti 1 metro.
- **Obbligo Quarantena nuovi animali.**
- **Controllo Veterinario Ufficiale per Macellazioni in azienda.**
- **NO** alimentazione con scarti cucina/rifiuti alimentari.
- **NO** contatti con altri suini/cinghiali.
- **NO** contatti carcasse cinghiali (inclusi sottoprodotti).
- **NO** contatto con i suini familiari nelle 48h dopo attività di caccia.
- **NO** ingresso persone e mezzi non autorizzati.
- **SI** procedure smaltimento sottoprodotti O.A.
- **SI** Registro ingresso persone e mezzi.

PIANO PSA REGIONE CAMPANIA

Aziende Familiari

VADEMECUM *sui principi fondamentali della biosicurezza e sulle buone pratiche di gestione degli animali che sarà consegnato al proprietario dei suini familiari all'atto dell'acquisto degli animali.*

*Nota Regione Campania 12/05/2020
Biosicurezza aziende familiari*

PESTE SUINA AFRICANA

ULTERIORI SUPPORTI NORMATIVI E APPLICATIVI

1) Nota MINSAL 04/09/2019: ANAGRAFE SUINA

- ✓ Verifica che tutte le aziende siano registrate in BDN (MONOCAPO)
- ✓ Verifica presenza e correttezza Coordinate Geografiche
- ✓ Registrazione corretta Orientamento Produttivo e Modalità di allevamento
- ✓ Allevamenti aperti in BDN privi di capi in stalla (CAPO ZERO)
- ✓ **Allevamenti chiusi in BDN con capi in stalla**
- ✓ Censimento non aggiornato
- ✓ Movimentazioni verso Macello prive della relativa notifica di macellazione

PESTE SUINA AFRICANA

ULTERIORI SUPPORTI NORMATIVI E APPLICATIVI

- 2) DPAR : Piano B2 – Biosicurezza Aziende Suinicole (GISA)
- 3) Piano Monitoraggio Fauna Selvatica – Tavolo Tecnico
- 4) Mappe di Rischio Osservatorio Epidemiologico
- 5) Decreto Dirigenziale 116 – 2020
- 6) MAPPE RISCHIO PSA - Allegato al D.D. 116 – 2020 -
- 7) DGRC 255-2020
- 8) LINEE GUIDA PSA 2021
- 9) D.D. 56 Regione Campania : Approvazione Manuale PSA in popolazioni di suini selvatici in Regione Campania
- 10) Manuale delle emergenze da PSA in popolazioni di suini selvatici in Regione Campania

PESTE SUINA AFRICANA ULTERIORI SUPPORTI NORMATIVI E APPLICATIVI

DISPOSITIVO MISURE PSA 18.01.2022

Articolo 1

(Misure di controllo nella zona infetta)

b) Suini detenuti (inclusi i cinghiali):

ii. macellazione immediata dei suini detenuti all'interno di allevamenti bradi e semibradi e allevamenti misti che detengono suini, cinghiali o loro meticci e divieto di ripopolamento per 6 mesi dalla data del presente dispositivo;

vii. allo scadere dei 6 mesi dal divieto di ripopolamento di cui ai punti iii e iv, valutata la situazione epidemiologica esistente, sarà possibile il ripopolamento degli allevamenti previa verifica da parte dei servizi veterinari competenti dell'adozione di misure di biosicurezza di cui all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e dei livelli di biosicurezza attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm.it;

PESTE SUINA AFRICANA

ULTERIORI SUPPORTI NORMATIVI E APPLICATIVI

DISPOSITIVO MISURE PSA 18.01.2022

Articolo 2

(Misure di controllo nell'area confinante con la zona infetta)

g) adozione di misure di biosicurezza rafforzate negli stabilimenti così come previsto dall'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e verifica dei livelli di biosicurezza di tutti gli allevamenti, dando priorità a quelli di tipologia "semibrado", attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm.it. In caso di riscontro di non conformità i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, prescrivono modalità e tempi per la risoluzione delle non conformità. Se l'operatore non adempie alle prescrizioni si provvede alla macellazione dei suini detenuti ed al divieto di ripopolamento fino a risoluzione delle stesse;

h) i suini detenuti in allevamenti di tipologia "semibrado" compresi i cinghiali detenuti, laddove i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente verificano l'assenza di strutture che garantiscono l'effettiva separazione con i suini selvatici a vita libera in ogni forma di recinzione, sono trasferiti e trattenuti all'interno di un edificio dell'azienda.

Qualora ciò non sia realizzabile o qualora il loro benessere sia compromesso, si provvede alla macellazione ed al divieto di ripopolamento fino alla risoluzione delle carenze riscontrate;

PESTE SUINA AFRICANA ULTERIORI SUPPORTI NORMATIVI E APPLICATIVI

DISPOSITIVO MISURE PSA 18.01.2022

Articolo 3

(Misure di controllo sull'intero territorio nazionale)

1. Sull'intero territorio nazionale le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano applicano le seguenti misure:

c) verifica dei livelli di biosicurezza degli allevamenti, dando priorità a quelli di tipologia "semibrado", attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm.it. In caso di riscontro di non conformità i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, prescrivono modalità e tempi per la risoluzione delle non conformità. Se l'operatore non adempie alle prescrizioni si provvede alla macellazione dei suini detenuti ed al divieto di ripopolamento fino a risoluzione delle stesse.

Con successivo dispositivo del Ministero della salute sarà concordata la programmazione di detta verifica, fermi restando i livelli già stabiliti nel piano di sorveglianza nazionale;

d) Obbligo di recinzione degli allevamenti della tipologia "semibrado" ed identificazione individuale di tutti i riproduttori ivi presenti.

PIANO AUJESZKY 2020-21

2. OBIETTIVI

IL PRESENTE PIANO È FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA MALATTIA DI AUJESZKY DAL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA E AL CONSEGUENTE RICONOSCIMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA DIRETTIVA 64/432/CEE QUALE TERRITORIO CHE APPLICA UN PROGRAMMA DI ERADICAZIONE RICONOSCIUTO AI SENSI DELLA DECISIONE 2008/185/CE.

NELLO SPECIFICO, IL PROGRAMMA PREVEDE:

LA VERIFICA E IL MONITORAGGIO DELLA PRESENZA E DELLA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS DELLA MALATTIA DI AUJESZKY NEGLI ALLEVAMENTI SUINI DELLA REGIONE CAMPANIA;

L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DEGLI ALLEVAMENTI IN POSSESSO DELLA QUALIFICA DI INDENNE DA MA, ATTRAVERSO IL RISANAMENTO DELLE AZIENDE INFETTE;

PROTOCOLLI OPERATIVI PER L'ASSEGNAZIONE E IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA E PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI BIOSICUREZZA.

PIANO AUJESZKY 2020-21

3. DEFINIZIONI

VETERINARIO RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

VETERINARIO (LIBERO PROFESSIONISTA, COMPRESO IL VETERINARIO AZIENDALE), DIVERSO DAL VETERINARIO UFFICIALE, FORMALMENTE INDIVIDUATO DALL'ALLEVATORE, AL QUALE VIENE AFFIDATA LA RESPONSABILITÀ DELL'APPLICAZIONE NELL'AZIENDA DI UN PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLA MA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROGRAMMA VACCINALE, ALLE MISURE DI BIOSICUREZZA (ALLEGATO 6) E, QUANDO PREVISTO, ALL'EFFETTUAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI. IL NOMINATIVO DEL VETERINARIO RESPONSABILE DEVE ESSERE COMUNICATO, UTILIZZANDO IL MODELLO PREVISTO (ALLEGATO 1), AL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE DELL'AZIENDA ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

PIANO AUJESZKY 2020-21

CONTROLLI BIOSICUREZZA (ALL.6)

MISURE STRUTTURALI OBBLIGATORIE - 1

- **BARRIERE:** (RECINZIONI, CANCELLI, SBARRE, MURI DI CINTA, ECC) CHE CONSENTANO DI LIMITARE E REGOLAMENTARE L'ACCESSO A PERSONALE, MEZZI E AD ANIMALI DI ALTRE AZIENDE O SELVATICI. ALL'INGRESSO DELL'AZIENDA DEVONO ESSERE ESPOSTI CARTELLI CHE VIETANO L'ACCESSO DELLE PERSONE E/O VEICOLI NON AUTORIZZATI
- **PARCHEGGIO:** L'AZIENDA DEVE ESSERE DOTATA DI UN'AREA FUORI DAL PERIMETRO DELL'ALLEVAMENTO, O IN PROSSIMITÀ DELL'INGRESSO, PER LA SOSTA DEI VEICOLI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA E/O DEI VISITATORI
- **PIAZZOLA PER LA DISINFEZIONE DEGLI AUTOMEZZI:** POSSIBILMENTE LOCALIZZATA IN PROSSIMITÀ DELL'ACCESSO ALL'ALLEVAMENTO ED IN OGNI CASO SEPARATA DALL'AREA AZIENDALE DESTINATA ALLA STABULAZIONE E AL GOVERNO DEGLI ANIMALI. NELLA PIAZZOLA DEVONO ESSERE PRESENTI UN'APPARECCHIATURA A PRESSIONE PER LA PULIZIA E DEI DISINFETTANTI DI PROVATA EFFICACIA NEI CONFRONTI DEI VIRUS, FATTO SALVO IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA

PIANO AUJESZKY 2020-21

CONTROLLI BIOSICUREZZA(2)

MISURE STRUTTURALI OBBLIGATORIE - 2

- **SPOGLIATOIO/ ZONA FILTRO:** DEVONO ESSERE PRESENTI DEI LOCALI ADIBITI A SPOGLIATOIO DOVE IL PERSONALE DELL'AZIENDA ED I VISITATORI POSSONO INDOSSARE COPRIABITI E CALZARI O EFFETTUARE IL CAMBIO DEI VESTITI PRIMA DI ACCEDERE IN ALLEVAMENTO. IN TALI LOCALI DEVE ESSERE PRESENTE ALMENO UN LAVANDINO CON ACQUA CORRENTE, DETERGENTE E DISINFETTANTE PER LE MANI; DEVONO INOLTRE ESSERE SEMPRE DISPONIBILI MATERIALE MONOUSO (COPRIABITI, TUTE, CALZARI, GUANTI, ETC.) E CONTENITORI DOVE DEPOSITARE IL MATERIALE E GLI INDUMENTI UTILIZZATI
- **CELLA FRIGORIFERA PER LO STOCCAGGIO CARCASSE ANIMALI MORTI IN ALLEVAMENTO (IN CASO DI ASSENZA DI PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO IMMEDIATO):** POSSIBILMENTE LOCALIZZATA ALL'ESTERNO DEL PERIMETRO DELL'ALLEVAMENTO, PREFERIBILMENTE CON DOPPIO ACCESSO, UNO DEI QUALI CON USCITA SULL'ESTERNO DELL'ALLEVAMENTO. L'AREA ANTISTANTE DEVE ESSERE IN MATERIALE FACILMENTE LAVABILE E DISINFETTABILE E DOTATA DI POZZETTO RACCOLTA REFLUI
- **INFERMERIA:** OGNI SETTORE DI ALLEVAMENTO DEVE ESSERE DOTATO DI UN LOCALE/AREA NETTAMENTE SEPARATO, SIA FISICAMENTE CHE GESTIONALMENTE, CHIARAMENTE IDENTIFICATO, IN GRADO DI OSPITARE UN NUMERO ADEGUATO DI ANIMALI (MINIMO 5% DEI PRESENTI NEL SETTORE) CHE NECESSITANO DI CURE E ATTENZIONI PERCHÉ MALATI, FERITI O CON COMPROMESSE CONDIZIONI FISICHE

PIANO AUJESZKY 2020-21

CONTROLLI BIOSICUREZZA(3)

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE PER TUTTI GLI ALLEVAMENTI

- EVITARE DI DETENERE ANIMALI DI ALTRE SPECIE IN CONDIZIONI DI LIBERO ACCESSO ALLE PORCILAIE
- APPLICARE IL PROTOCOLLO DI DERATTIZZAZIONE
- LIMITARE LA CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI ALL'INTERNO DELLA PROPRIA AZIENDA E INDIVIDUARE ZONE O PERCORSI SPECIFICI DA FARE RISPETTARE
- DOTARE DI INDUMENTI E CALZARI MONOUSO O ESCLUSIVI CHIUNQUE ENTRA IN ALLEVAMENTO, IN PARTICOLAR MODO TECNICI ED ALTRI OPERATORI DEL SETTORE CHE FREQUENTANO ALTRE AZIENDE (VETERINARI, MANGIMISTI, COMMERCIANI)
- TENERE UN REGISTRO DEI VISITATORI IN CUI ANNOTARE TUTTI GLI INGRESSI IN AZIENDA DI PERSONALE ESTERNO
- IL PERSONALE CHE ACCUDISCE GLI ANIMALI NON DEVE DETENERE ANIMALI SENSIBILI ALLE MALATTIE DEL SUINO E NON DEVE AVERE CONTATTI DIRETTI/INDIRETTI CON ALTRE AZIENDE CHE DETENGONO ANIMALI DELLE SPECIE SENSIBILI. DEVE INDOSSARE UN ABBIGLIAMENTO CHE VIENE UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA. EVITARE DI UTILIZZARE ATTREZZATURA IMPIEGATA IN ALTRI ALLEVAMENTI
- EFFETTUARE OPERAZIONI PERIODICHE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE STRUTTURE CON L'UTILIZZO DI PRODOTTI SICURAMENTE ATTIVI NEI CONFRONTI DEI VIRUS. TENERE AGGIORNATO IL REGISTRO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA E DISINFEZIONE

PIANO AUJESZKY 2020-21

CONTROLLI BIOSICUREZZA(4)

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE PER TUTTI GLI ALLEVAMENTI (2)

- **IL CARICO/SCARICO SUINI VIVI DEVE AVVENIRE ALL'ESTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ALLEVAMENTO (RAMPA CARICO/SCARICO PERIMETRALE), OPPURE PUÒ ESSERE EFFETTUATO ALL'INTERNO DELL'ALLEVAMENTO A CONDIZIONE CHE SIANO SODDISFATTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:**
 - 1) IL VEICOLO TRASPORTI ESCLUSIVAMENTE ANIMALI PER/DALL' AZIENDA (MONO-CARICO);
 - 2) IL VEICOLO SIA PULITO E DISINFETTATO CON DISINFETTANTI EFFICACI PER IL VIRUS ADV PRIMA DEL CARICO DEGLI ANIMALI;

- **IL CARICO DEGLI “SCARTI” E DEI RIPRODUTTORI A FINE CARRIERA DEVE ESSERE ESEGUITO ALL'ESTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ALLEVAMENTO (RAMPA CARICO/SCARICO PERIMETRALE), OPPURE GLI ANIMALI RIFORMATI DEVONO ESSERE PORTATI ALL'ESTERNO CON MEZZO AZIENDALE. IL CAMION CHE RITIRA TALI ANIMALI NON PUÒ ENTRARE IN ALLEVAMENTO**

- **GLI AUTOMEZZI CHE TRASPORTANO I SUINI DEVONO ESSERE LAVATI E BONIFICATI CON PRODOTTI EFFICACI NEI CONFRONTI DEI VIRUS PRESSO STRUTTURE IDONEE ALLO SCOPO (PRESSO I MACELLI O PRESSO STAZIONI DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE) AUTORIZZATE DAL SERVIZIO VETERINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE. LE OPERAZIONI DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEVONO ESSERE DOCUMENTATE CON APPOSITO CERTIFICATO (CONFORME ALL'ALLEGATO IX DELL'O.M.12 APRILE 2008)**

PIANO AUJESZKY 2020-21

CONTROLLI BIOSICUREZZA(5)

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE PER TUTTI GLI ALLEVAMENTI (3)

- **CARICO SUINI MORTI:** I SUINI MORTI DEVONO ESSERE **SPOSTATI** DAI LOCALI DI STABULAZIONE ENTRO LE 24 ORE; IN ATTESA DI ESSERE **SMALTITI** DEVONO ESSERE STOCCATI IN CELLA FRIGORIFERO. IL CAMION CHE RITIRA LE CARCASSE DEGLI ANIMALI MORTI NON PUÒ ENTRARE IN ALLEVAMENTO. CONCLUSE LE OPERAZIONI DI CARICO, LA PIAZZOLA ANTISTANTE LA CELLA FRIGORIFERA DEVE ESSERE ACCURATAMENTE LAVATA E COSPARSA DI DISINFETTANTE
- **SCARICO MANGIME:** DEVE ESSERE EFFETTUATO ALL'ESTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ALLEVAMENTO, IN ALTERNATIVA PUÒ ESSERE EFFETTUATO ALL'INTERNO DELL'ALLEVAMENTO A CONDIZIONE CHE IL VEICOLO EFFETTUI UN UNICO TRASPORTO DI MANGIME PER L'AZIENDA E IL VEICOLO SIA STATO PULITO E DISINFETTATO ALL'ENTRATA DELL'ALLEVAMENTO CON DISINFETTANTI EFFICACI PER IL VIRUS ADV
- **SEGNALARE IMMEDIATAMENTE** AL SERVIZIO VETERINARIO EVENTUALI **SINTOMI** RIFERIBILI A MALATTIA DI AUJESZKY (STARNUTI, SCOLO NASALE, DISPNEA E SVILUPPO DI UNA GRAVE TOSSE IN TUTTI I SOGGETTI COLPITI, TREMORI, IPERSALIVAZIONE, INCOORDINAZIONE NEI NEONATI E ABORTI NELLE FEMMINE GRAVIDE)
- **LIMITARE L'USO DEI FARMACI IMMUNOSOPPRESSORI** ALLO STRETTO NECESSARIO, PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'UTILIZZO SU ANIMALI SIEROPOSITIVI
- **PER LA FERTILIZZAZIONE DEI TERRENI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE LIQUAME CON ADEGUATO PERIODO DI MATURAZIONE** (ALMENO 40 GIORNI DI STOCCAGGIO); FATTO SALVO IL RISPETTO DELLE NORME AMBIENTALI IN MATERIA, È BUONA PRASSI EVITARE LO SPARGIMENTO DI LIQUAMI NEI TERRENI CONFINANTI CON IL PERIMETRO AZIENDALE ED È DA EVITARE L'USO DI LIQUAMI DI ALTRE AZIENDE PER LE PRATICHE DI FERTILIZZAZIONE.

IL SISTEMA CLASSYFARM

Categorizzare il rischio con un approccio integrato alla sanità pubblica veterinaria

→ *Biosicurezza*

→ *Benessere*

→ *Antimicrobici*

→ *Macello*

CHECK LIST BIOSICUREZZA (1)

 Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

QUESTIONARIO BIOSICUREZZA: SEZIONE GENERALE

1		L'azienda è dotata di un'area apposita, posta prima della barriera di entrata per la sosta dei veicoli del personale dell'allevamento e/o visitatori?	Si	No	N/A	Motivo:
2		Sono presenti e ben visibili all'ingresso cartelli di divieto di accesso per le persone non autorizzate?	Si	No	N/A	Motivo:
3		L'azienda dispone di cancelli o sbarre idonee ad evitare l'ingresso diretto e non controllato di automezzi?	Si	No	N/A	Motivo:
4		L'azienda dispone di barriere fisiche o naturali che circoscrivono l'area di stabulazione e di governo degli animali?	Si	No	N/A	Motivo:
5		L'azienda dispone di una zona filtro dotata di locali adibiti a spogliatoio del personale addetto al governo degli animali ?	Si	No	N/A	Motivo:
6		L'azienda dispone di una zona filtro dotata di locali adibiti a spogliatoio dei visitatori ?	Si	No	N/A	Motivo:
7		Nella zona filtro, esiste una netta separazione tra la zona sporca e la zona pulita?	Si	No	N/A	Motivo:
8		Il personale/visitatori effettua la doccia prima dell'ingresso in azienda?	Si	No	N/A	Motivo:
9		Il personale/visitatori utilizza vestiario o tute e calzari monouso che viene utilizzato esclusivamente in azienda?	Si	No	N/A	Motivo:
10		Il personale/visitatori sono autorizzati a portare in azienda alimenti per uso personale?	No	Si	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(2)

 Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

11		E' presente una planimetria, con capannoni e box numerati univocamente, mediante la quale sia possibile verificare il flusso unidirezionale degli spostamenti degli animali nell'azienda e identificare i gruppi di animali?	Si	No	N/A	Motivo:
12		L'area di stabulazione e governo degli animali, dispone di muro di cinta o di una recinzione idonee ad impedire l'ingresso di altri animali compresi quelli selvatici?	Si	No	N/A	Motivo:
13		I locali di stabulazione hanno pareti, pavimenti e serramenti a tenuta e in buono stato di manutenzione, senza soluzioni di continuità, pulibili e disinfettabili in modo efficace?	Si	No	N/A	Motivo:
14		Esiste una prassi di pulizia, lavaggio e disinfezione dei ricoveri, degli ambienti e delle attrezzature dell'azienda e ove necessario, dopo la fine di ogni ciclo produttivo (anche per settori)?	Si	No	N/A	Motivo:
15		L'area tutta intorno ai ricoveri degli animali è mantenuta pulita, coperta da ghiaia o con erba sfalciata, libera da ingombri, oggetti, attrezzature, macchinari, veicoli, ecc. estranei alla funzionalità e gestione dell'allevamento?	Si	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(3)

 Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

16		L'allevamento dispone di punti di disinfezione tra i diversi capannoni?	Sì	No	N/A	Motivo:
17		È previsto e documentato un piano di derattizzazione?	Sì	No	N/A	Motivo:
18		La derattizzazione viene effettuata ad opera di una ditta specializzata esterna?	Sì	No	N/A	Motivo:
19		È previsto e documentato un piano di disinfestazione?	Sì	No	N/A	Motivo:
20		La disinfestazione viene effettuata ad opera di una ditta specializzata esterna?	Sì	No	N/A	Motivo:
21		Esiste documentazione relativa a corsi di formazione esterna o interna sulla biosicurezza e sui rischi di introduzione di malattie infettive e diffuse degli animali soggette a denuncia?	Sì	No	N/A	Motivo:
22		Esiste un piano di profilassi vaccinale documentato?	Sì	No	N/A	Motivo:
23		Esiste una prassi igienica e sanitaria di gestione delle attrezzature utilizzate per la profilassi vaccinale e i trattamenti terapeutici individuali o di gruppo?	Sì	No	N/A	Motivo:
24		Sono presenti eventuali risultati delle analisi, ufficiali o effettuate in autocontrollo, su campioni prelevati da animali o da altre matrici che abbiano rilevanza per la salute umana e animale?	Sì	No	N/A	Motivo:
25		Esiste un sistema di registrazione dei dati aziendali sanitari, di allevamento, di riproduzione e produzione?	Sì	No	N/A	Motivo:
26		Il personale adetto al governo degli animali ha contatti con altre aziende suinicole?	No	Sì	N/A	Motivo:
27		E' presente un registro dei visitatori con indicato almeno data, nome e cognome del visitatore, motivo della visita e targa dell'automezzo?	Sì	No	N/A	Motivo:
28		È presente una documentazione attestante l'avvenuta disinfezione degli automezzi?	Sì	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(4)

 Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

29		L'allevamento dispone di una piazzola per la pulizia e la disinfezione degli automezzi localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento o, in ogni caso, separata dall'area aziendale destinata alla stabulazione e al governo animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
30		Sono presenti apparecchiature a pressione FISSE per la pulizia, il lavaggio e la disinfezione?	Sì	No	N/A	Motivo:
31		Sono disponibili disinfettanti di provata efficacia nei confronti delle malattie vescicolari del suino e PSA?	Sì	No	N/A	Motivo:
32		Il carico/scarico dei suini vivi avviene all'esterno dell'area di stabulazione e di governo degli animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
33		Esiste una rampa/corridoio di carico/scarico degli animali vivi, fissa o mobile?	Sì	No	N/A	Motivo:
34		Il carico dei suini vivi avviene con monocarico?	Sì	No	N/A	Motivo:
35		Il carico degli scarti avviene all'esterno l'area di stabulazione e di governo degli animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
36		Il carico degli scarti avviene con monocarico?	Sì	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(5)



Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

37	Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso, conservate in un contenitore coibentato o in una cella frigorifera a tenuta, idonei e funzionanti, posti all'esterno dell'area di governo degli animali, per l'eliminazione delle stesse conformemente alle disposizioni sanitarie?	Si	No	N/A	Motivo:
38	Il carico dei suini morti avviene all'esterno dell'area di stabulazione e governo degli animali?	Si	No	N/A	Motivo:
39	Il contenitore/cella frigorifera dove vengono conservati i morti ha un accesso e un percorso differenziato da quello dell'area di stabulazione e governo degli animali?	Si	No	N/A	Motivo:
40	L'area sottostante il contenitore/cella frigorifera dei morti, è idonea sia alla raccolta di eventuali materiali o liquidi percolanti sia alla pulizia e disinfezione?	Si	No	N/A	Motivo:
41	Qualora le carcasse dei suinetti siano temporaneamente immagazzinate nei locali di allevamento, in attesa del loro allontanamento, i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione?	Si	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(6) Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

42		Lo scarico del mangime avviene dall'esterno dell'area di stabulazione e governo degli animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
43		I punti di ingresso, le aree di stoccaggio/contenitori dei mangimi sono coperti da griglie o sigillati per impedire l'ingresso di altri animali, ratti e insetti nocivi?	Sì	No	N/A	Motivo:
44		Le aree sottostanti i silos dei mangimi consentono una efficace pulizia e il deflusso delle acque di lavaggio?	Sì	No	N/A	Motivo:
45		Sono utilizzati per l'alimentazione degli animali dei prodotti derivati dal latte?	No	Sì	N/A	Motivo:
46		Se sono utilizzati per l'alimentazione degli animali dei prodotti derivati dal latte è presente il nulla-osta al loro utilizzo ed è garantita la loro tracciabilità?	Sì	No	N/A	Motivo:
47		Il punto di pesa degli animali, se presente, è ubicato all'esterno dell'area di stabulazione e governo degli animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
48		Agli animali vengono somministrati rifiuti di ristorazione, mensa o avanzi casalinghi?	No	Sì	N/A	Motivo:
49		Esistono ingressi per le operazioni di trasporto dei liquami differenziati da quelli dell'area di stabulazione e governo degli animali?	Sì	No	N/A	Motivo:
50		I terreni attigui all'azienda sono utilizzati per lo spandimento di liquami provenienti da altre aziende?	No	Sì	N/A	Motivo:
51		In allevamento sono presenti animali domestici/da compagnia che possono avere accesso ai locali dove sono stabulati i suini?	No	Sì	N/A	Motivo:
52		Sono presenti delle reti antipassero o è comunque garantita l'impossibilità di ingresso degli uccelli negli stabili?	Sì	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(7) Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

QUESTIONARIO BIOSICUREZZA: SEZIONE RIPRODUZIONE E QUARANTENA

53		La rimonta viene effettuata ad opera di riproduttori esterni?	No	Sì	N/A	Motivo:
54		Viene garantito l'idoneo isolamento dei capi introdotti?	Sì	No	N/A	Motivo:
55		L'allevamento dispone di locali separati fisicamente funzionalmente per la quarantena dei riproduttori di nuova introduzione?	Sì	No	N/A	Motivo:
56		Viene praticato il pieno/tutto vuoto e un idoneo periodo di vuoto sanitario?	Sì	No	N/A	Motivo:
57		Il personale non accudisce altri animali oltre a quelli della quarantena, diversamente è presente una zona filtro specifica per la quarantena?	Sì	No	N/A	Motivo:
58		I locali di quarantena dispongono di fossa/e separata/e?	Sì	No	N/A	Motivo:
59		I locali di quarantena dispongono di ingresso/i separato/i?	Sì	No	N/A	Motivo:
60		Sono disponibili attrezzature destinate esclusivamente alla quarantena?	Sì	No	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(8) Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

61	Sono disponibili indumenti per il personale o monouso (tute e calzari) destinati esclusivamente alla quarantena?	Sì	No	N/A	Motivo:
62	È prevista l'esecuzione pianificata di accertamenti diagnostici negli animali in quarantena?	Sì	No	N/A	Motivo:
63	È richiesta e disponibile alle aziende di provenienza una documentazione che attesti lo stato sanitario degli animali di nuova introduzione?	Sì	No	N/A	Motivo:
64	La rimonta dei riproduttori viene effettuata con cadenza superiore a 3 mesi?	Sì	No	N/A	Motivo:
65	L'esame ecografico effettuato da operatori esterni?	No	Sì	N/A	Motivo:
66	Nel caso in cui si pratici la fecondazione artificiale il materiale seminale questo proviene da centri di raccolta seme autorizzati?	Sì	No	N/A	Motivo:
67	Nel caso in cui si pratici la monta naturale i verri sono stati sottoposti agli accertamenti diagnostici previsti per i riproduttori maschi della specie suina?	Sì	No	N/A	Motivo:
68	I suinetti in sala parto sono destinati a più di due allevamenti?	No	Sì	N/A	Motivo:

CHECK LIST BIOSICUREZZA(9) Punti ritenuti prioritari per il monitoraggio di PSA

QUESTIONARIO BIOSICUREZZA: SEZIONE SVEZZAMENTO

69	I suini provengono da più di un allevamento?	No	Si	N/A	Motivo:
70	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per allevamento?	Si	No	N/A	Motivo:
71	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per capannone?	Si	No	N/A	Motivo:
72	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per stanza?	Si	No	N/A	Motivo:
73	I suini a fine ciclo sono destinati a più di 1 allevamento?	Si	No	N/A	Motivo:

QUESTIONARIO BIOSICUREZZA: SEZIONE INGRASSO

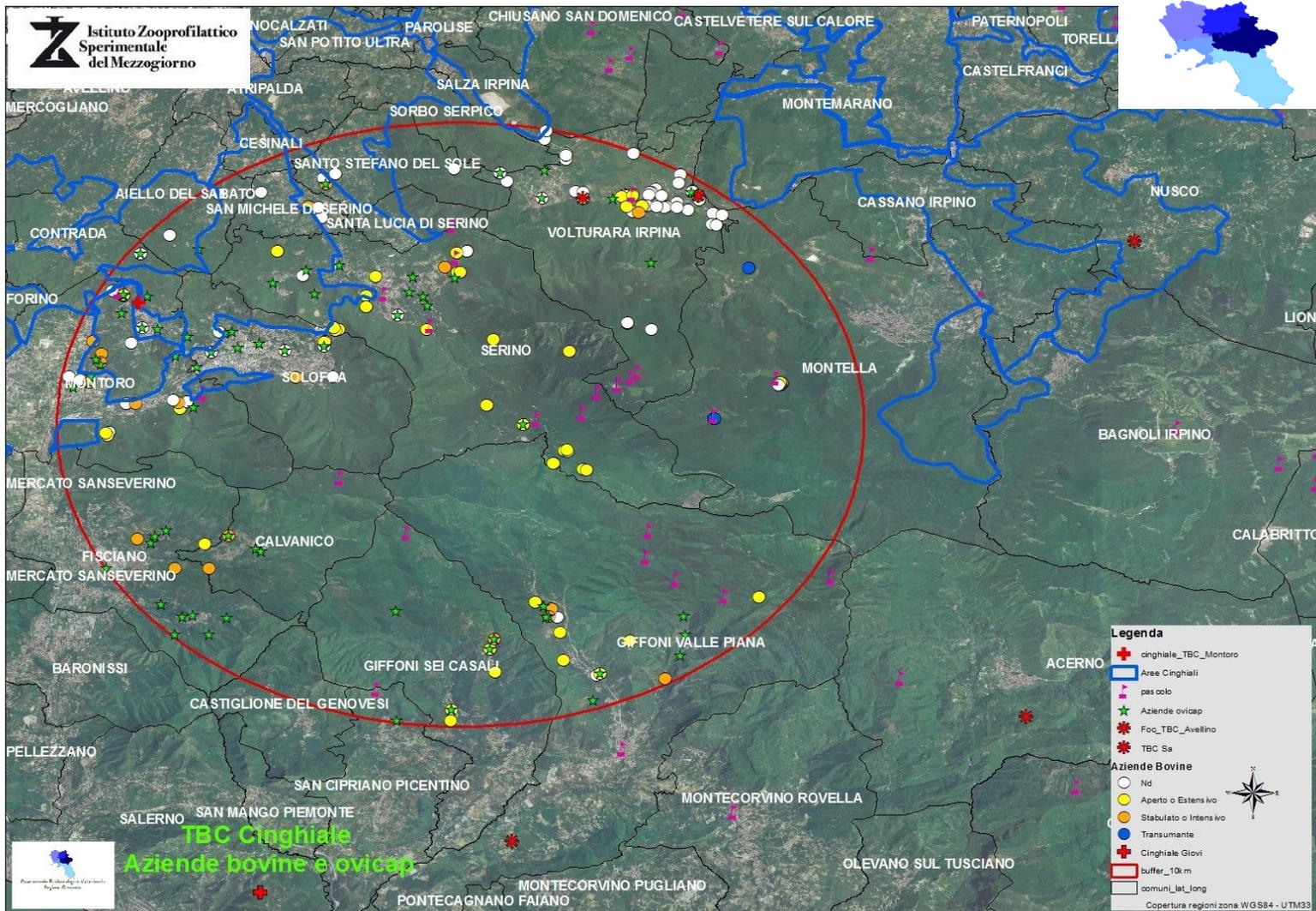
74	I suini provengono da più di un allevamento?	No	Si	N/A	Motivo:
75	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per allevamento?	Si	No	N/A	Motivo:
76	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per capannone?	Si	No	N/A	Motivo:
77	In allevamento viene applicato il sistema tutto pieno/tutto vuoto per stanza?	Si	No	N/A	Motivo:
78	I suini a fine ciclo sono destinati a solo macelli industriali?	Si	No	N/A	Motivo:

PUNTI CARDINE NEI PIANI DI BIOSICUREZZA AZIENDALE

- ✎ Informazioni geografiche (Coordinate - “Rotte”cinghiali – Aree vocate)
- ✎ Informazioni aziendali (planimetria e distribuzione animali)
- ✎ **Sistema di produzione** (Alta produzione-Familiari- Stato brado/semi brado)
- ✎ Movimentazione di animali (Registri)
- ✎ Movimentazione di persone (Registri)
- ✎ Registrazione stato di salute degli animali
- ✎ Gestione delle carcasse
- ✎ Controllo di insetti e roditori e animali selvatici
- ✎ Servizi per il personale
- ✎ Programma di formazione per il personale
- ✎ Informazioni sui fornitori di servizi (manutenzione...ritiro carcasse...fornitura mangimi)
- ✎ Documentazione per misure di biosicurezza

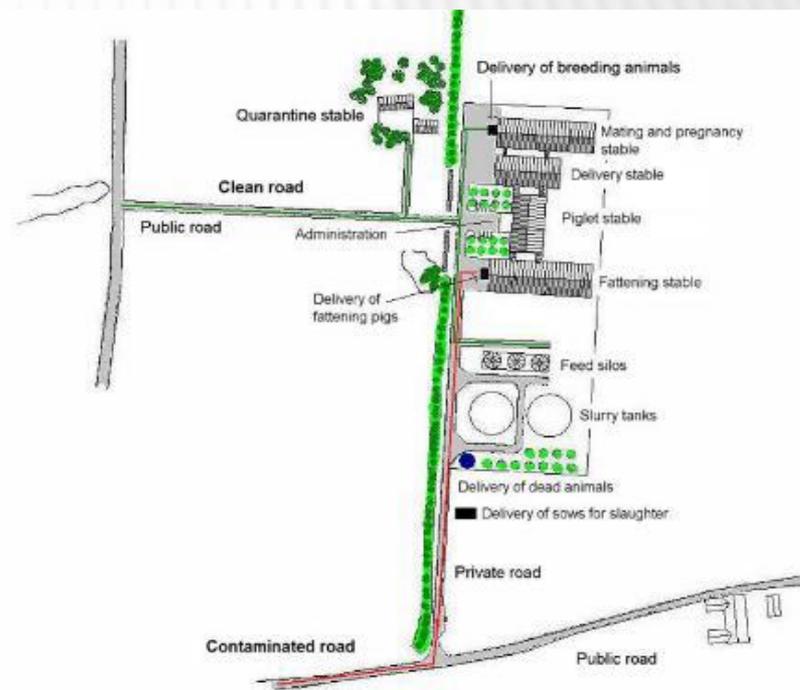
INFORMAZIONI GEOGRAFICHE

AZIENDE LIMITROFE AREE VOCATE

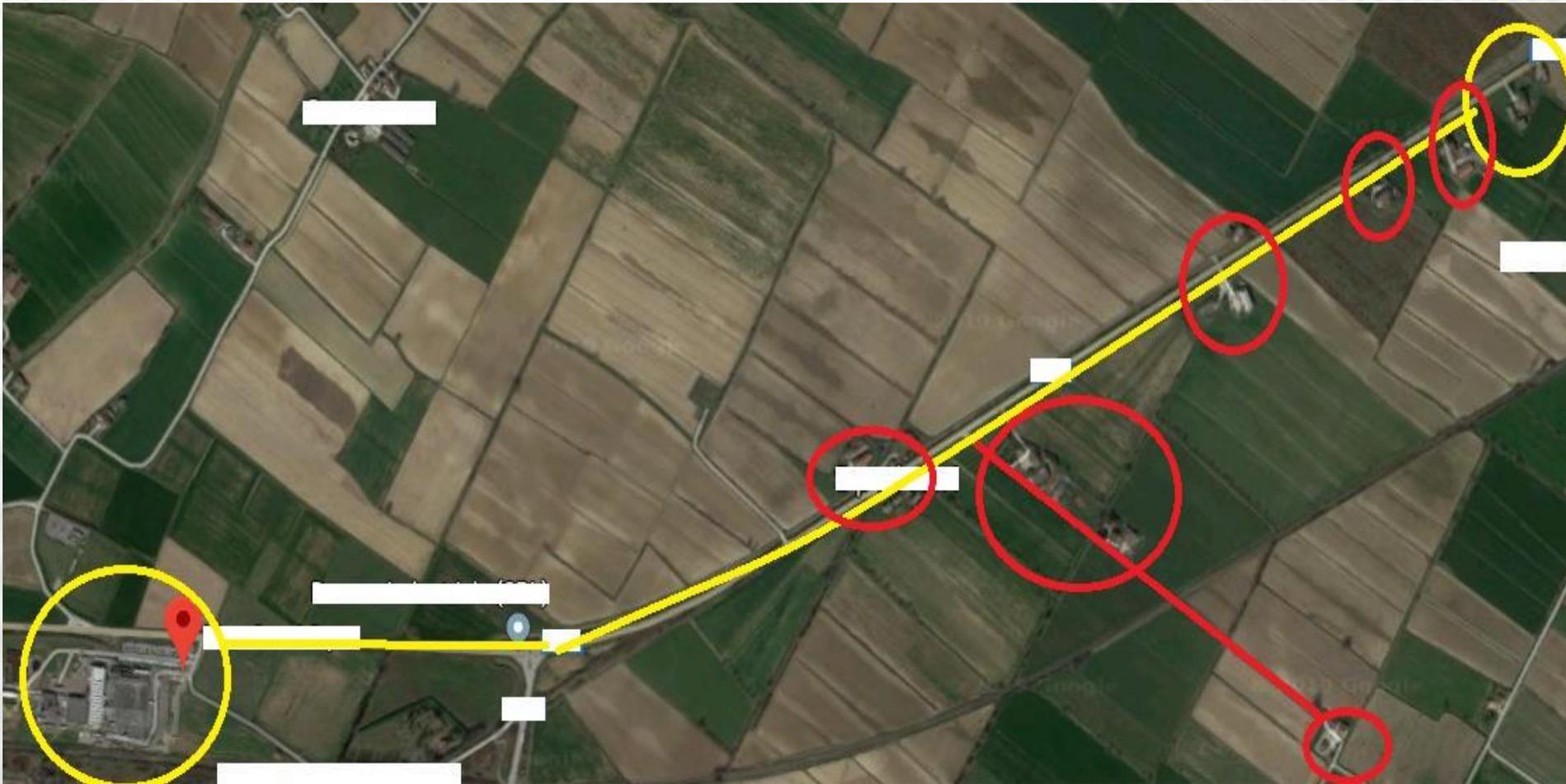


INFORMAZIONI AZIENDALI

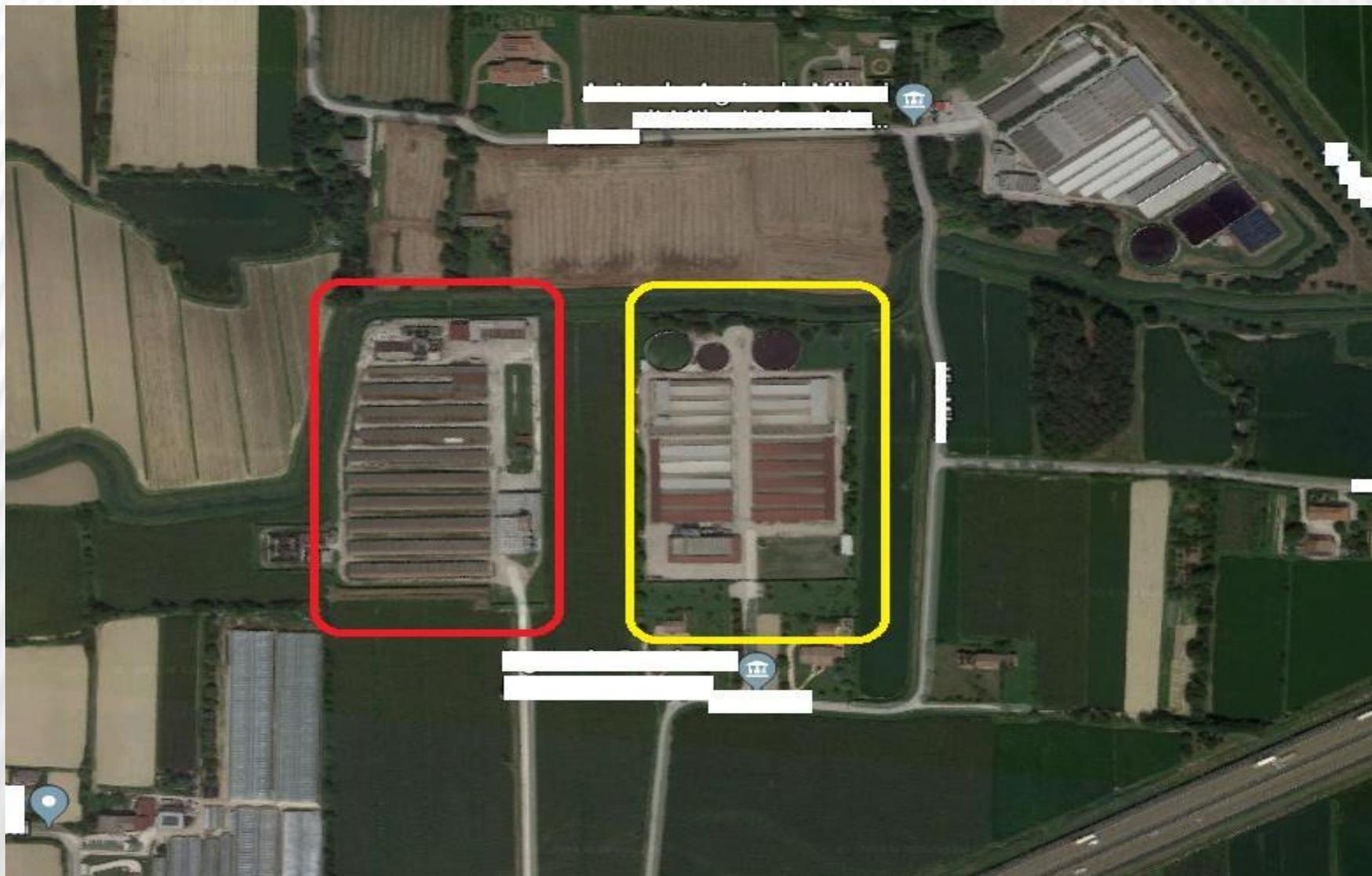
PLANIMETRIA - RECINZIONI DISTRIBUZIONE ANIMALI



LOCALIZZAZIONE AZIENDA



LOCALIZZAZIONE AZIENDA



BIOSICUREZZA - PRODUZIONE(1)

Esistono diversi sistemi di produzione da prendere in considerazione quando vengono esaminate le misure di biosicurezza.

➔ AZIENDE ALTA PRODUZIONE – “PROFESSIONALI”

➔ AZIENDE FAMILIARI: aziende in cortile o per hobby
(pochi animali - promiscuità di specie)

AZIENDE MISTE - AGRITURISMI

➔ AZIENDE STATO BRADO/SEMI BRADO con sistemi di produzione meno intensivi e in parte basate su una gamma di animali liberi

BIOSICUREZZA - PRODUZIONE(2)

FAMILIARI



STATO BRADO/SEMI BRADO



DIFFICOLTA' STRUTTURALI



BIOSICUREZZA GESTIONALE

- **GESTIONE CARCASSE**
- **GESTIONE MANGIMI**
- **BUONE PRATICHE IGIENICHE - CAMBIO STIVALI**
- **RIDUZIONE CONTATTI DIRETTI/INDIRETTI ALTRE AZIENDE**
- **DISSUASORI PER SELVATICI**
- **RIDUZIONE PROMISCUITA' DI SPECIE**

BIOSICUREZZA NELLE AZIENDE FAMILIARI



**DISINFEZIONE
FOOT DIPPING**



DOGANA DANESE

BIOSICUREZZA - PRODUZIONE(3)

AZIENDE PRODUTTIVE



PIANO BIOSICUREZZA



DATI AZIENDALI

REQUISITI STRUTTURALI

REQUISITI GESTIONALI

DATI DELL'AZIENDA (1)

- ✘ Denominazione allevamento
- ✘ Indirizzo (sede legale e sede d'allevamento)
- ✘ Codice aziendale
- ✘ Proprietario dell'allevamento(*)
- ✘ Proprietario degli animali (*)
- ✘ Conduttore/Allevatore (*)
- ✘ Personale (*)
- ✘ Veterinario aziendale responsabile dell'attuazione del Piano di autocontrollo(*)
- ✘ Tecnico (*)

* vanno evidenziati nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, recapito telefonico ed eventuali responsabilità: delle operazioni di sanificazione, dei prelievi per controlli microbiologici, della tenuta della documentazione

DATI DELL'AZIENDA (2)

- ◉ **Tipologia aziendale (industriale integrata o meno, rurale...)**
- ◉ **Indirizzo produttivo (Riproduzione, Ingrasso)**
- ◉ **Fornitori animali e garanzie sanitarie richieste**
- ◉ **Fornitori mangime con indicazioni generali di gestione dell'alimentazione**
- ◉ **Fornitore acqua (acquedotto, pozzo) con indicazione delle analisi e dei risultati**

DATI DELL'AZIENDA (3)

- ◉ **Ditta autorizzata per ritiro animali morti**
- ◉ **Piantina aziendale con identificazione (legenda):**
 - delle eventuali recinzioni
 - delle barriere d'ingresso
 - dei locali e loro destinazione: capannoni identificati univocamente (evidenziazione dei punti di ingresso e delle piazzole di carico e scarico) zona filtro, zona protetta per materiale d'uso, spazio protetto per deposito rifiuti
 - dei silos o dei magazzini (mangime in sacchi)
 - dei congelatori destinati allo stoccaggio dei morti

REQUISITI STRUTTURALI (1)

✘ **Caratteristiche dei capannoni:**

- + **Numero di locali presenti in azienda con indicazione della superficie totale destinata all'allevamento e numero massimo di capi.**
- + **Dimensione e tipologia di ogni capannone e numero massimo di capi per capannone.**
- + **Pavimenti in cemento o materiale lavabile e disinfettabile**
- + **Pareti e soffitti lavabili.**
- + **Attrezzature lavabili e disinfettabili (anche tipo di abbeveratoi e mangiatoie e loro numero).**
- + **Impianti di ventilazione (eventuale presenza di sistemi di allarme) e di riscaldamento.**
- + **Tipo di illuminazione.**

STRUTTURA E MATERIALI



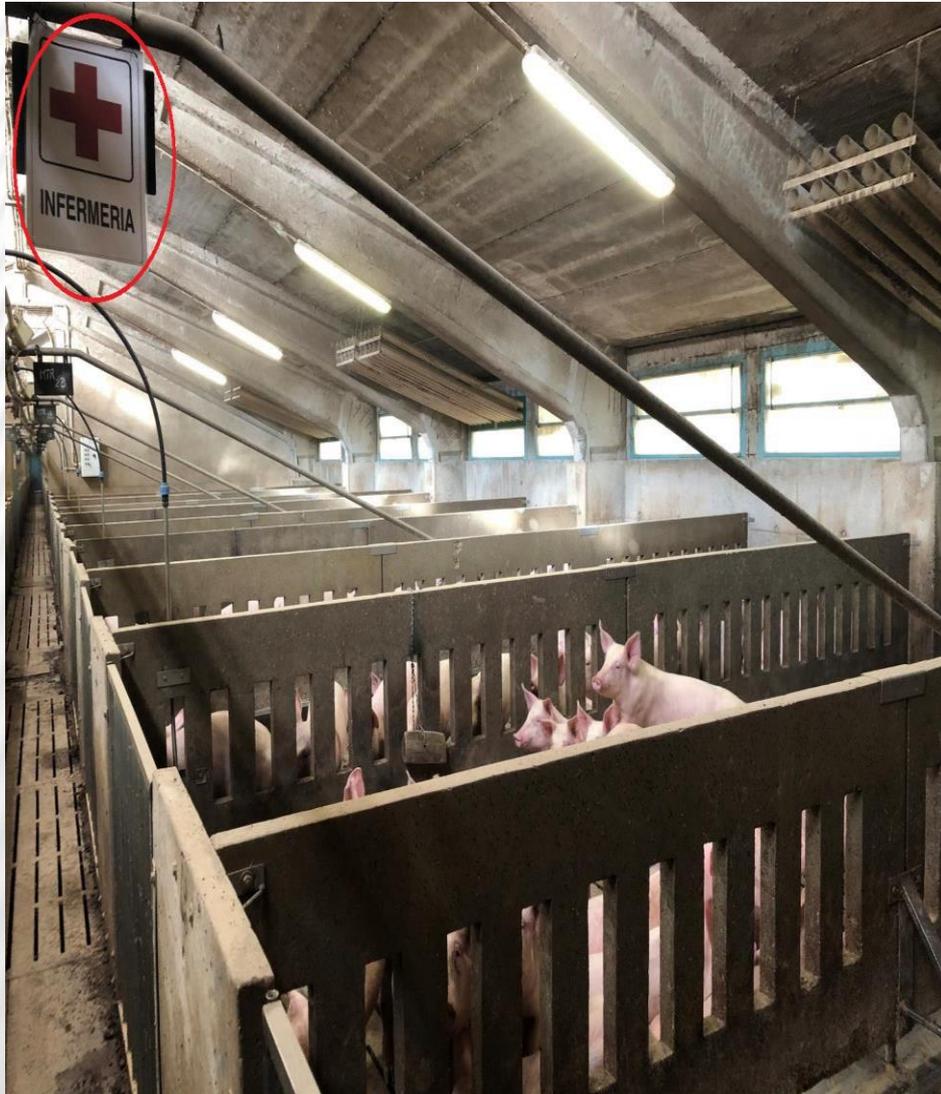
STRUTTURA E MATERIALI



REQUISITI STRUTTURALI - QUARANTENA



REQUISITI STRUTTURALI-INFERMERIA



REQUISITI STRUTTURALI 2

- ✘ **Presenza di chiusure adeguate all'ingresso dei capannoni**
- ✘ **Delimitazioni Area Allevamento**
- ✘ **Barriere posizionate all'ingresso idonee ad evitare l'accesso incontrollato di automezzi (cancelli o sbarre mobili)**
- ✘ **Piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali (all'ingresso dei capannoni, lavabili e disinfettabili di dimensioni minime pari all'apertura del capannone, fondo solido ben mantenuto)**
- ✘ **Superficie larga almeno un metro lungo il perimetro del capannone mantenuta pulita**

FLUSSI



FLUSSI



INGRESSO 2



INGRESSO 3



INGRESSO 4



DELIMITAZIONE AREA AZIENDA



DELIMITAZIONE AREA AZIENDA



DELIMITAZIONE AREA AZIENDA



PIAZZOLA CARICO/SCARICO



PIAZZOLA CARICO/SCARICO



DELIMITAZIONE AZIENDALE

PESTE SUINA AFRICANA

MALATTIA DI AUJESZKY



REQUISITI STRUTTURALI (3)

- ◉ Aree protette per lo stoccaggio dei materiali d'uso
- ◉ Zona filtro all'entrata di ogni azienda con spogliatoio, lavandini, spazio chiuso per detergenti
- ◉ Presenza di cartelli di divieto d'accesso e loro posizionamento
- ◉ Eventuali attrezzature di allevamento e di carico in comune con altri allevamenti e loro gestione
- ◉ Deposito temporaneo dei rifiuti e loro smaltimento

AREE PROTETTE PER LO STOCCAGGIO DEI MATERIALI D'USO



CARTELLONISTICA

ATTENZIONE

CONTROLLO PUNTO CRITICO

**DISINFEZIONE
AUTOVEICOLI**



ATTENZIONE

CONTROLLO PUNTO CRITICO

ACCESSO VIETATO

Divieto di entrata a personale non autorizzato

ATTENZIONE

CONTROLLO PUNTO CRITICO

PULIZIA STIVALI

Spazzolare prima dell'immersione



Rinnovare la soluzione disinfettante
ogni 3-5 giorni

CARTELLONISTICA



CARTELLONISTICA



CARTELLONISTICA



PROCEDURE DI BIOSICUREZZA

ZONA FILTRO

- 1) Passare i piedi sui tappetini disinfettanti
- 2) Obbligo di lavarsi le mani con acqua e sapone
- 3) **OBBLIGO DI INDOSSARE I DPI** (Dispositivi di Protezione Individuale):
 - Calzari monouso
 - Camice/Tuta monouso
 - Cuffia monouso
- 4) **PER I VISITATORI: OBBLIGO DI REGISTRARSI NEL REGISTRO VISITATORI**
- 5) Entro il perimetro aziendale i visitatori devono essere sempre accompagnati da un responsabile di allevamento
- 6) A discrezione dei responsabili di allevamento ai visitatori può essere richiesto di effettuare una doccia prima dell'ingresso

CAPANNONI

- 1) Obbligo **PER CHIUNQUE** di passare i piedi sui tappetini disinfettanti ad ogni ingresso
- 2) Non lasciare porte aperte nei locali

L'Azienda confida nella collaborazione di tutti e s'impegna a intraprendere azioni verso chi non rispetta tali obblighi.

REQUISITI GESTIONALI

NORME DI CONDUZIONE

- × Indumenti da lavoro del personale e **materiale monouso** per i visitatori autorizzati (tute e calzari)
- × DOGANA DANESE
- × Accesso all'area circostante i capannoni (automezzi destinati ad esclusiva attività di allevamento e disinfezione del mezzo all'ingresso dell'azienda)
- × Registrazione di tutti i movimenti in uscita e in ingresso dall'azienda del personale (con indicazione delle mansioni), delle attrezzature e degli automezzi

ZONA FILTRO/MONOUSO



ZONA FILTRO/MONOUSO



DOGANA DANESE



✓
SI



✗ NO

REQUISITI GESTIONALI

NORME DI CONDUZIONE

- ◉ Programma di derattizzazione e lotta agli insetti nocivi ed altri invasori (**VETTORI**)
- ◉ Vietare al personale che opera nell'allevamento, di detenere animali propri
- ◉ Verifica avvenuta disinfezione dell'automezzo del mangime presso il mangimificio (tagliando allegato ai documenti di accompagnamento)
- ◉ Verifica degli impianti automatici

DERATTIZZAZIONE



Servizio Controllo Roditori

Dall'integrità di questa postazione dipendono la sicurezza ed il buon esito delle operazioni. Si invitano la Popolazione, le Maestranze e gli Ospiti a collaborare rispettando tale attrezzatura ed informando, in caso di manomissione, la Direzione o il Responsabile del Servizio.

Servizio effettuato da:

postazione N. **41**

- trappola collante
- trappola a cattura multipla
- erogatore di esca rodenticida a base di

Antidoto **VITAMINA K**

IDONEA DISTRIBUZIONE DEGLI ANIMALI



GESTIONE RIPRODUTTORI

RIPRODUTTORI ESTERNI



RIPRODUTTORI INTERNI

...ALTRI INVASORI (VETTORI)



...ALTRI INVASORI (VETTORI)



...ALTRI INVASORI (VETTORI)



REQUISITI GESTIONALI

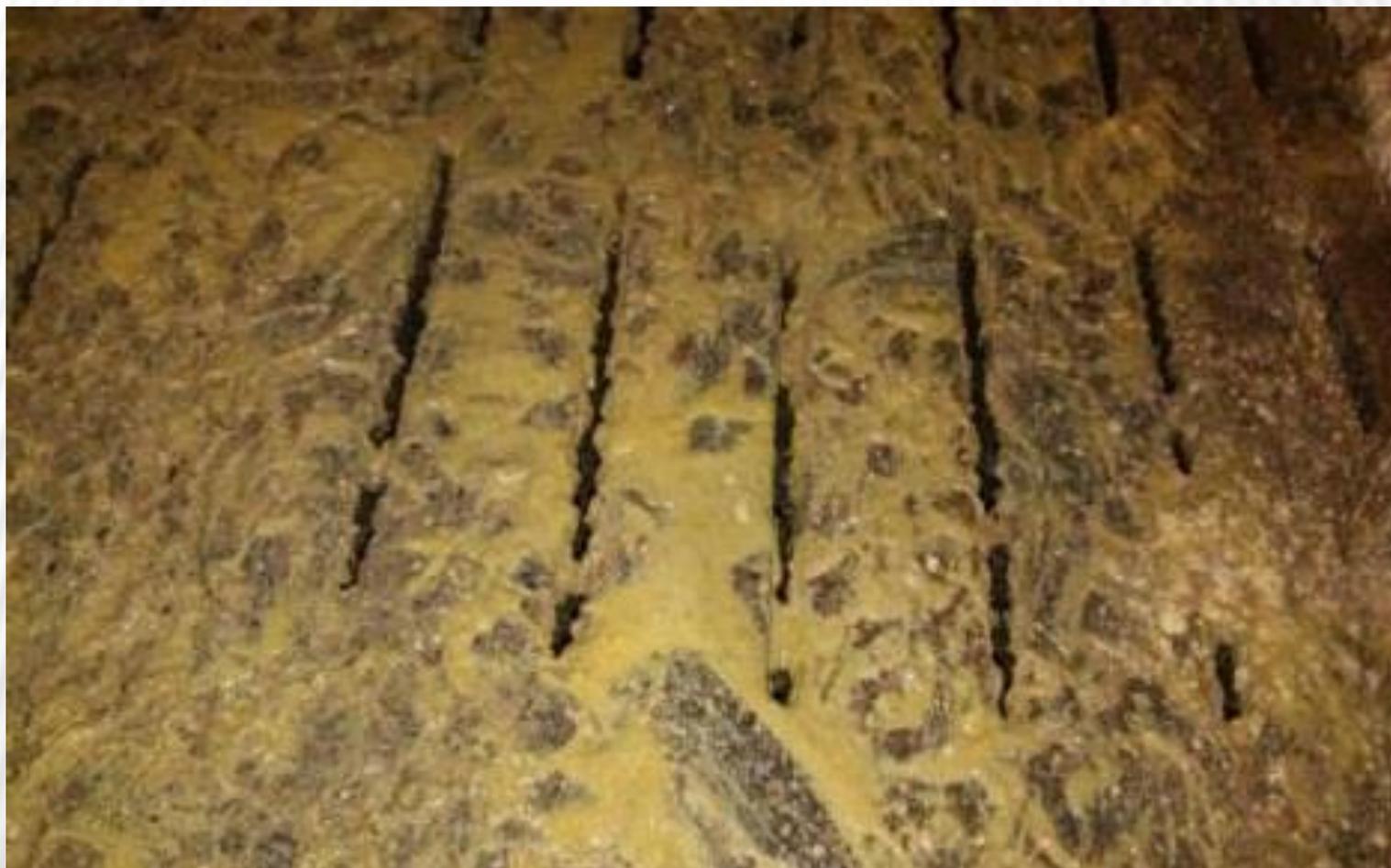
PULIZIE E DISINFEZIONI

- ★ Accurata pulizia e disinfezione dei locali e delle attrezzature alla fine di ogni ciclo e prima dell'inizio del successivo: vuoto biologico di almeno 14 gg e vuoto sanitario di almeno 3 gg**
- ★ Pulizia e disinfezione dei silos ad ogni ingresso di animali**

DENSITA' ANIMALI E DISINFEZIONE



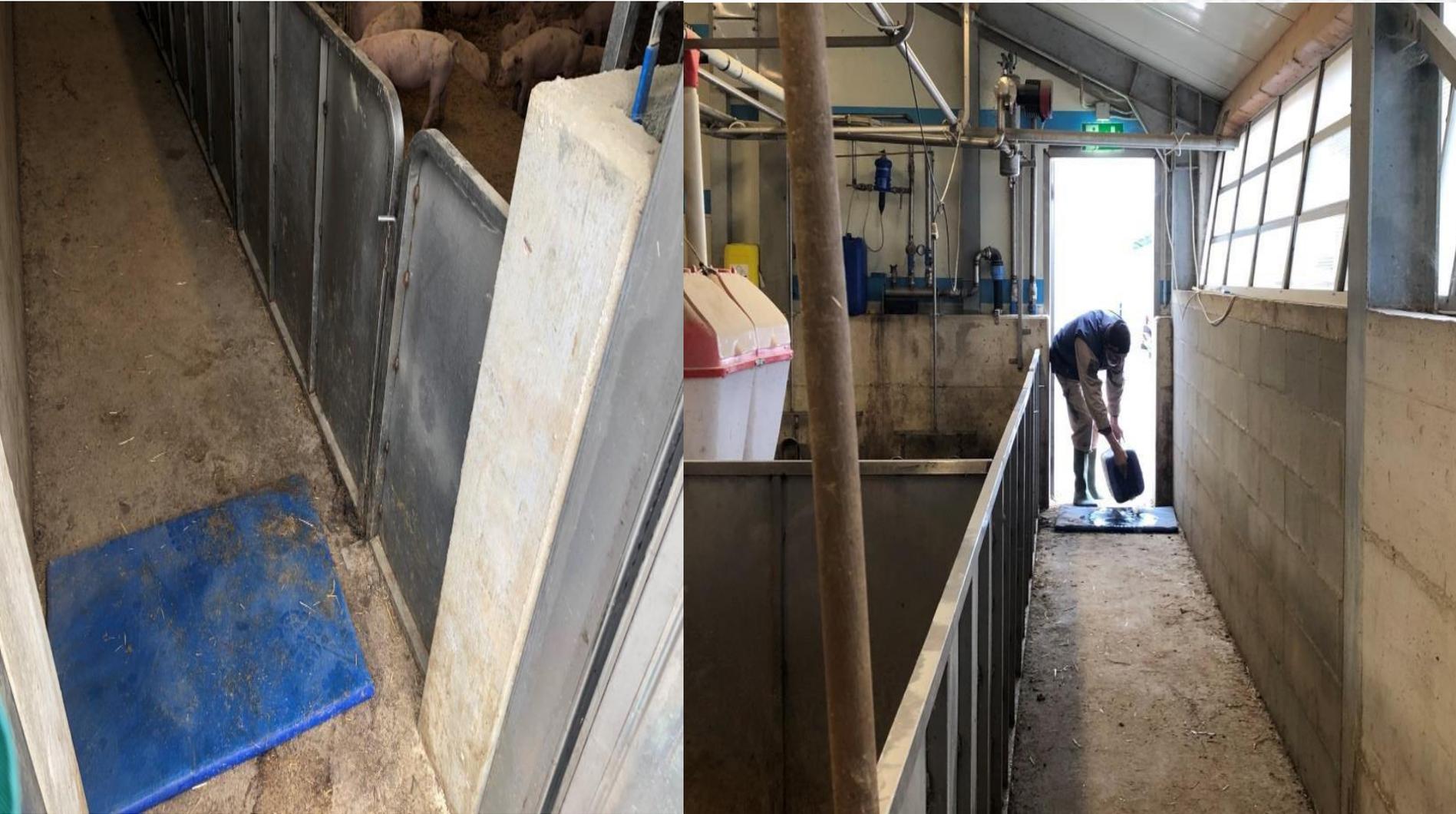
PULIZIA E DISINFEZIONE PADDOCK



PULIZIA E DISINFEZIONE Paddock CAMBIO STIVALI



PULIZIA E DISINFEZIONE Paddock



SILOS



SILOS



BARRIERE ANTICINGHIALE

REQUISITI GESTIONALI

ANIMALI MORTI

- ✘ Congelatori (posizione in riferimento alla planimetria, volume, T° C, regolare svuotamento, disinfezione)
- ✘ Gestione smaltimento morti:
 - ✓ Evitare l'ingresso dell'automezzo in azienda
 - ✓ Riduzione tempi di permanenza carcasse (mesi estivi)

GESTIONE DELLA LETTIERA

- ✘ Stoccaggio e utilizzo o rimozione e cessione a ditte autorizzate

RIMOZIONE CARCASSE - CELLE



RIMOZIONE CARCASSE - CELLE



REQUISITI GESTIONALI

- × **Formazione del personale.**
- × **Documentazione:**
 - + **Scheda di ciclo o registro di carico/scarico dei morti.**
 - + **Modelli di arrivo degli animali.**
 - + **Bolle acquisto mangime con relativa documentazione di pulizia degli automezzi e cartellini con la composizione del mangime.**
 - + **Registro trattamenti terapeutici.**
 - + **Ricette.**
 - + **Bolle smaltimento morti.**
 - + **Bolle smaltimento lettiera (se presenti).**
 - + **Modelli di uscita degli animali.**
 - + **Schede di registrazione dei movimenti di persone, attrezzature e automezzi.**
 - + **Eventuali schede di interventi di disinfestazione.**
 - + **Esiti dei campionamenti eseguiti in autocontrollo.**

GESTIONE MOVIMENTAZIONI (REGISTRI)

- × **Medici Veterinari!!!!**
- × **Altri Allevatori / Parenti**
- × **Tecnici e riparatori vari (altre aziende)**
- × **Trasportatore Animali in ENTRATA**
- × **Trasportatore Animali in USCITA (Macello)**
- × **Trasportatore Mangimi**
- × **Ritiro Carcasse**

TRASPORTO



TRASPORTO E TRASPORTATORI



TRASPORTO E TRASPORTATORI



DISINFEZIONE AUTOMEZZI



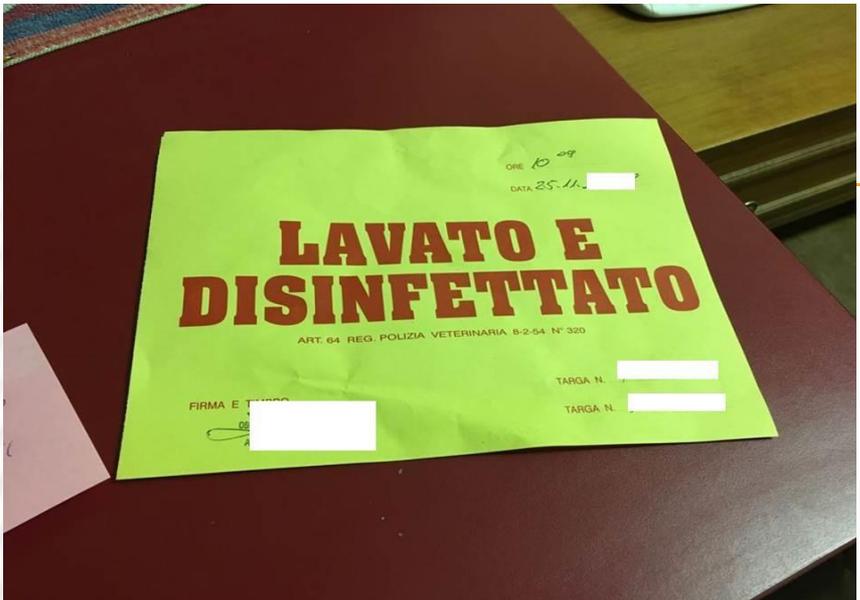
DISINFEZIONE AUTOMEZZI E REGISTRI

APA
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI
SEZIONE PROVINCIALE SUINI
CREMONA

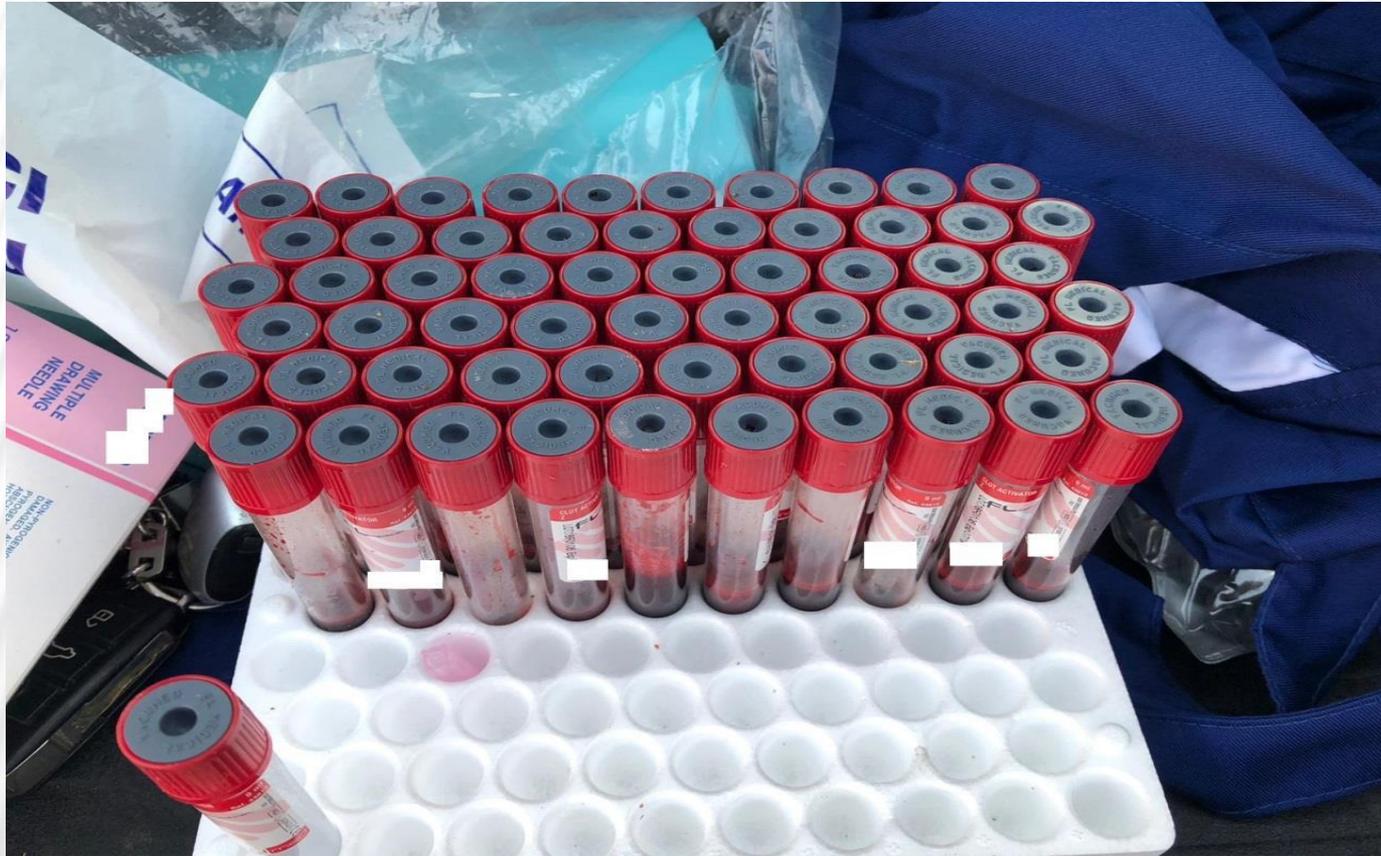
DATA	ORA	NOME E COGNOME (1)	TARGA AUTOMEZZO (2)	MOTIVO ENTRATA (3)	FIRMA LEGGIBILE
24/12/17	12:00			CARICO SUINI	
ULTIMO ALLEVAMENTO PRECEDENTEMENTE VISITATO (4)				CONTATTO DIRETTO CON ANIMALI O AMBIENTI IN CUI ESSI VENGONO ALLEVATI (5)	SI NO
FIRMA LEGGIBILE DI CHI DISINFETTA L'AUTOMEZZO					
24/12/17	12:00			Carica suini	
ULTIMO ALLEVAMENTO PRECEDENTEMENTE VISITATO (4)				CONTATTO DIRETTO CON ANIMALI O AMBIENTI IN CUI ESSI VENGONO ALLEVATI (5)	SI NO
FIRMA LEGGIBILE DI CHI DISINFETTA L'AUTOMEZZO					
DATA	ORA	NOME E COGNOME (1)	TARGA AUTOMEZZO (2)	MOTIVO ENTRATA (3)	FIRMA LEGGIBILE
ULTIMO ALLEVAMENTO PRECEDENTEMENTE VISITATO (4)				CONTATTO DIRETTO CON ANIMALI O AMBIENTI IN CUI ESSI VENGONO ALLEVATI (5)	SI NO
FIRMA LEGGIBILE DI CHI DISINFETTA L'AUTOMEZZO					

NOTE: (1) - (3) DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE (2) INDICARE SOLO NEL CASO IN CUI SI E' ENTRATI CON UN AUTOMEZZO
(4) SPECIFICARE DATA, NOME DELL'AZIENDA E LOCALITA' (5) RIFERITO ALL'AZIENDA PRECEDENTEMENTE VISITATA: BARRARE LA CASELLA

Via Bergamo, 292 Loc. Migliaro - 26100 CREMONA - Tel. 0372 419311 - Fax 0372 561263 - Cod. Fisc. 80002100198
E-mail: apa@apa.cr.it si adempie al d.Lgs 196/2003 sulla privacy vedi Web: www.apa.cr.it



STATO SANITARIO



STATO VACCINALE

PIANO VACCINALE ALLEVAMENTO F. [REDACTED]									
NUMERO ANIMALI: 3000				VACCINO		MISURE AGO		ESEGUITO	
SETTIMANA	DA	A	ANTIGENE	DOTTO COMMERCIALE					Data effettiva
34/17	21/08/17	27/08/17	PRRS		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input checked="" type="checkbox"/>	OK	
36/17	04/09/17	10/09/17	INFLUENZA		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input checked="" type="checkbox"/>	OK	
38/17	18/09/17	24/09/17	CIRCOVIRUS		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input checked="" type="checkbox"/>	OK	
40/17	02/10/17	09/10/17	PRRS		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input checked="" type="checkbox"/>	OK	
45/17	06/11/17	12/11/17	Aujeszky		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input checked="" type="checkbox"/>	OK	
48/17	27/11/17	03/12/17	INFLUENZA		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input type="checkbox"/>		
51/17	18/12/17	24/12/17	CIRCOVIRUS		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input type="checkbox"/>		
2/18	08/01/18	14/01/18	PRRS		14G X1" e ½	18 mm X 38-40 mm	<input type="checkbox"/>		

BIOSICUREZZA - CONCLUSIONI

IL PIANO DI BIOSICUREZZA AZIENDALE DEVE:

- Informare il personale interno e le persone che forniscono servizi al proprietario, in merito alla produzione nell'azienda e alla gestione.**
- Descrivere le misure adottate per ridurre i rischi per l'introduzione di malattie infettive degli animali.**

BIOSICUREZZA - CONCLUSIONI

- ✘ Una buona biosicurezza è importante per tenere lontane le nuove malattie dalle aziende.
- ✘ Una buona biosicurezza è essenziale perché le malattie possono non essere sempre evidenti, soprattutto nelle prime fasi.
- ✘ Una buona biosicurezza si basa su una partnership che coinvolge produttori, veterinari e autorità ufficiali.
- ✘ **Fare le piccole cose OGGI può evitarci di affrontare grandi problemi DOMANI.**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA COLLABORAZIONE



Dott. Gaetano Desio
IZSM - Polo diagnostico suinicolo
avicunicolo – Sez. Av-Bn